



Farmaci, Candura (Cns): â??Lâ??80% del plasma per lâ??industria si raccoglie in metÃ delle regioniâ?•

Descrizione

(Adnkronos) â?? â??Abbiamo livelli di autosufficienza che in Europa ci invidiano. In Paesi a noi vicini, come la Spagna, con livelli di domanda pressochÃ© simili, lâ??autosufficienza Ã“ del 40%, contro il nostro 60-70%, a seconda del parametro di riferimento. Ci sono perÃ² delle sfide importanti che il sistema deve affrontare: lâ??80% del plasma inviato allâ??industria si raccoglie in metÃ delle regioni italiane, sostanzialmente nel Centro-Nord. Câ??Ã“ quindi un impegno forte di tutto il sistema per incrementare la donazione di plasma in aferesi e per raggiungere il target minimo fissato dai programmi nazionali per lâ??autosufficienza: 18 kg per 1.000 abitanti. Attualmente, infatti, lâ??indice di conferimento varia dai 6-10 kg per 1.000 abitanti nelle regioni del Sud fino ai 24-25 kg in quelle del Nord. Questo Ã“ uno dei problemi piÃ¹ evidentiâ?•. Lo ha detto Fabio Candura, responsabile Area plasma Centro nazionale sangue, nel suo intervento al digital talk di Adnkronos dedicato al tema della disponibilitÃ di plasma, materia prima preziosa da cui si ricavano farmaci essenziali per pazienti con malattie rare e immunodeficienze.

â??Nel 2024, a livello nazionale â?? riferisce â?? abbiamo superato la soglia dei 900mila chili, 907mila per essere precisi, di raccolta di plasma portato al frazionamento e un indice di conferimento allâ??industria di 15,4 kg per 1.000 abitanti, che rappresenta uno dei valori piÃ¹ alti a livello internazionale: siamo infatti al secondo posto dopo lâ??Olanda tra i sistemi che condividono il concetto e la pratica della donazione volontaria, non remunerata, periodica, responsabile e anonimaâ?•. Illustra Candura: â??Sono 3 i pilastri su cui il sistema scommette. Il primo Ã“ lâ??incremento della raccolta, nelle modalitÃ che le Regioni, in accordo con le associazioni di donatori, ritengono piÃ¹ idonee allâ??interno dei loro sistemi regionali. Il secondo pilastro Ã“ unâ??azione capillare sui prescrittori, per garantire lâ??utilizzo appropriato del farmaco. Il terzo riguarda la meritoria valorizzazione e lâ??investimento nellâ??innovazione tecnologica del mondo industriale: i processi innovativi che aumentano le rese di prodotto devono essere incentivati e supportati anche dal sistema pubblicoâ?•. Attualmente â??sono stati finanziati specifici progetti finalizzati allâ??incremento della raccolta di plasma â?? sottolinea lâ??esperto â?? Per supplire alla carenza di personale abbiamo implementato, con buoni risultati, un progetto di task shifting, cioÃ“ il trasferimento di alcune attivitÃ di raccolta dal medico allâ??infermiere. Non ultimo, un progetto guidato dalla Regione Toscana mette in dialogo due

mondi: quello trasfusionale e quello farmaceutico?•.

Sull'auto-sufficienza del Paese, Candura conferma l'impegno del Cns a incrementare la raccolta perché nostro dovere farlo, ma conclude: «dobbiamo anche riconoscere alle aziende un ruolo fondamentale nel garantire l'approvvigionamento di plasmaderivati e di immunoglobuline».

?

salute

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Ottobre 21, 2025

Autore

redazione

default watermark